

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXIX° numero 255

✠ ♀ Marzo 2024

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Il pensiero
di Max Heindel

3 *Filosofia*
L'angolo dei ragazzi
"Iniziativa"

4/5 *Guarigione*
Cervello e organi
riproduttivi - 3
Corinne Heline

6/7 *Le Basi*
IV Conferenza
Max Heindel

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Storia dei Rosacroce
- 10
Ger Westenberg

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
Infanzia - 1
Elman Bacher

Sappiamo bene come tutte le civiltà che nel corso dei millenni hanno attraversato la storia, abbiano conosciuto una fase di crescita fino a raggiungere il proprio apice, una volta toccato il quale i valori che le caratterizzavano cominciarono a decadere sempre più, invertendo nel tempo la tendenza fino ad essere sostituite da una civiltà nuova, spinta da nuove energie e finalità. Appare evidente a chi accetta la teoria della rinascita, che le due fasi dipendono dagli individui rispettivamente incarnati: più evoluti i primi, con l'incarico di far fiorire la civiltà e far maturare un passo in avanti al genere umano, preparando così il terreno per chi, meno evoluto, doveva saper approfittare dell'impulso precedente incarnandosi nella fase successiva. Fatalmente, in questa seconda fase la civiltà conoscerà un declino, e se guardiamo a quanto accade nei nostri giorni non sarà tanto difficile dedurre che ci troviamo proprio in quest'ultima situazione, almeno per quanto riguarda la nostra civiltà Occidentale.

Essa è stata portatrice di valori quali la libertà di pensiero e di espressione, di abbattimento dei sistemi di governo personale e dittatoriale, di ricerca scientifica capace di lottare contro visioni retrive o opprimenti, ecc. Veniva da periodi oscurantisti in cui l'autorità era imposta e non tollerava opposizione, in cui la scienza e l'arte erano sottomesse alla religione, in cui la libertà di pensiero era costata la vita a più di un filosofo o scienziato. Proprio il rifiuto e l'opposizione a tutto ciò aveva fatto accendere la prima miccia per una risalita, riuscendo ad invertire l'ordine delle cose, rinnegando gli oppressori e i persecutori che erano allora incarnati. Ed ora, è iniziato il nostro declino? Ci troviamo ancora circondati da individui illuminati, spinti da motivazioni nobili e altruistiche? Se ci guardiamo intorno, sembra più probabile che si stiano reincarnando i despoti di un tempo, ripristinando le medesime modalità: chiudere la bocca – ovviamente con sistemi moderni – a chi voglia esprimersi liberamente, imporre un pensiero unico pena la possibilità di sopravvivenza per chi non lo accettasse, scuola asservita e sanità fallimentare, riservata ai pochi "eletti". Sono gli stessi che furono sconfitti dalla storia, e che cercano ora la loro rivincita.

Noi sappiamo però che un nuovo ciclo sta iniziando, e per restare dalla parte giusta della storia la cartina tornasole con cui rintracciare sempre la via è la presenza o meno di quella facoltà che è di carattere spirituale, e che nessuna società, associazione o organizzazione di carattere materiale potrà mai sostenere per un lungo periodo: la LIBERTÀ.

IL PENSIERO DI MAX HEINDEL

Secondo un'antica leggenda, quando Adamo fu costretto a lasciare il Paradiso portò con sé tre germogli dell'albero della vita, e Seth, suo figlio, li piantò ed essi crebbero. Più tardi, uno di essi fu utilizzato per costruire la verga di Aronne, con la quale egli operò miracoli al cospetto del Faraone. Un altro fu portato al Tempio di Salomone, col proposito di farne un pilastro o inserirlo in un altro posto, ma non si trovò un luogo adatto e così fu usato come ponte sul ruscello che scorreva all'esterno del Tempio. Il terzo fu utilizzato per la Croce del Cristo, sulla quale Egli subì sofferenza e morte per causa nostra fino a quando alla morte se ne liberò per penetrare nella Terra e divenire lo Spirito Planetario del nostro pianeta, dove rimarrà, soffrendo e gemendo, sino al giorno della Sua liberazione.

Vi è un grande significato in quest'antica leggenda. Il primo germoglio rappresenta il potere spirituale esercitato dalle Gerarchie Divine a nostro beneficio durante l'infanzia dell'umanità. Il secondo germoglio



fu portato nel Tempio di Salomone. Nessuno ha potuto apprezzarlo ad eccezione della regina di Saba; non si poté trovare posto per esso perché il Tempio di Salomone è la concretizzazione delle arti e dei mestieri, e in una civiltà materiale nulla di spirituale viene apprezzato. I figli di Caino cercano la loro salvezza attraverso fatti materiali, e quindi ritengono inutili i poteri spirituali. così fu usato come ponte per attraversare il ruscello. Vi sono sempre state le anime, come i veri Massoni Mistici, che hanno potuto attraversare quel ponte che porta dal visibile all'invisibile, che possono fare ritorno al Giardino

dell'Eden, al Paradiso.

Il terzo germoglio dell'albero della vita formò la Croce del Cristo. Salendo quella croce Egli ottenne la liberazione dall'esistenza fisica ed entrò nelle alte sfere. Allo stesso modo noi, quando prendiamo la nostra croce e Lo seguiamo, sviluppiamo il potere animico ed entriamo in una sfera di maggiore utilità nel mondo invisibile. Tutti possiamo sforzarci di agire in modo di trovarci ogni giorno inginocchiati ed abbracciati alla Croce del Cristo, cosicché in un tempo non lontano potremo salire sulla nostra propria croce e raggiungere la gloriosa liberazione, la resurrezione della vita, della quale il Cristo fu ed è il primo Frutto per tutte le anime credenti.

Questo è il reale, vero messaggio di Pasqua, e tutti noi ci dobbiamo rendere conto che siamo Cristi in formazione, e quando il Cristo sarà realmente rinato dal di dentro, ci mostrerà il cammino della croce, dove potremo ottenere l'esperienza che mutò l'albero della conoscenza e della morte nell'albero della vita, nel corpo-anima che porterà l'immortalità. ☒





L'angolo dei ragazzi

INIZIATIVA



ede, Mr. Lewis”, stava dicendo Paul, “sappiamo che il Consiglio Comunale ha discusso molto se fare parchi da gioco disponibili, ma non se ne è fatto nulla. Ora, quello stretto lotto di sua proprietà sulla Decima Strada è vuoto,

e noi pensiamo – insomma – pensiamo che se lei volesse, noi potremmo pulirlo e mettere su un terreno da gioco. I ragazzi di quella parte della città ne hanno certamente bisogno!”.

Il signor Lewis studiò i due ragazzi seduti nel suo ufficio, in rappresentanza di una organizzazione studentesca chiamata “FAI!” di cui aveva sentito molto parlare ultimamente. “E che cosa pensate di fare per l’attrezzatura?”, chiese.

“Pensiamo di ottenere delle donazioni”, rispose Sara. “C’è una quantità di persone qui intorno i cui ragazzi sono diventati troppo grandi per altalene e scivoli da giardino. E noi possiamo costruire qualche pedana sabbiosa, e ottenere da qualche compagnia di costruzioni alcune di quelle grosse tubature e altro, e fare un labirinto in cui i bambini possano intrufolarsi”. “E riguardo la sicurezza?” interrogò il signor Lewis. “Un gruppo di ragazzini può sfuggire di mano abbastanza velocemente se lasciati soli, specialmente in quelle periferie”.

“Oh, non saranno lasciati soli”, disse Sara. “Abbastanza dei nostri si offrono di passare molte ore alla settimana per controllare il parco,

in modo da lasciarlo aperto dopo la scuola e durante i fine settimana”. Sarà esitò un po’, poi proseguì: “Il grosso problema è avere una recinzione. Non credo che noi possiamo costruire una correttamente, ma speriamo di ricevere abbastanza contribuzioni da poterne installare una”.

“Abbiamo parlato col capo della polizia, ed è d’accordo di farci andare avanti”, precisò Paul.

“Uhm”, rifletté il signor Lewis. “Vedo che avete pianificato bene. E io che cosa ne ricaverò?”.

“La soddisfazione di sapere che la sua proprietà viene usata per qualche cosa di utile”, rispose prontamente Paul.

Il signor Lewis rise. “Allora non posso davvero dire di no, vero? Molto bene, avete il mio permesso, e la mia benedizione. E se avrete dei problemi con quella recinzione, fatemelo sapere e vedrò che cosa potrò fare”.

“La ringraziamo molto signore. Sappiamo che sarà felice di averlo fatto”, disse Paul. Si diedero tutti la mano, e gli studenti uscirono.

Durante le settimane successive vi fu molta attività sul lotto libero della Decima Strada, e anche nelle vicinanze, nelle quali inusuali attrezzature sportive furono recuperate da cantine e garage e poste sul furgone del padre di Paul. Una ditta del posto donò parecchi carichi di sabbia, e un’altra stese una pavimentazione d’asfalto. Gli studenti pulirono e dipinsero gli attrezzi, costruirono le pedane per la sabbia, un labirinto, e una casa sull’albero

che promise di diventare l’attrazione più caratteristica. Raccolsero i due terzi del denaro necessario per la recinzione in una difficile campagna porta a porta, e il signor Lewis contribuì per il rimanente. I membri di FAI! passarono tutto il loro tempo libero lavorando per o nel parco giochi, e un mese dopo il primo colloquio col signor Lewis, Paul ritornò per invitarlo alla cerimonia di inaugurazione.

Il giorno della cerimonia il terreno era affollato di bambini eccitati e dei loro felici genitori. Il sindaco, il capo della polizia e il signor Lewis avevano tutti il loro posto d’onore sul palco. Paul e Sara fecero alcune osservazioni appropriate, i genitori applaudirono, e i ragazzini saltarono di gioia.

Poi si alzò il sindaco. “Prometto che sarò breve”, disse. “Dopo tutto, questo è un luogo giocoso, non un posto ove ascoltare lunghi e noiosi discorsi politici. Tuttavia, non possiamo lasciare questi bambini liberi sulle strutture senza prima di tutto dare un tributo ad un bel gruppo di giovani che, io spero, servirà da esempio per gli altri. Gli adulti in questa città hanno discusso i pro e i contro sull’impiantare parchi gioco, per più ore di quelle che io riesca a ricordare, ma toccò ad un gruppo dedicato di giovani mostrarci che cosa sia l’iniziativa, e nella realtà ne credè uno! Essi meritano la nostra ammirazione – e i nostri ringraziamenti”.

(segue a pagina 15)

I DUE SISTEMI NERVOSI E LA LORO RELAZIONE CON LO SVILUPPO SPIRITUALE

Corinne Heline

*Tutta l'arte e la saggezza sono date dalle stelle agli uomini e tutti i saggi sono discepoli delle stelle.
Le costellazioni sono i nostri maestri naturali.*

IL CERVELLO E GLI ORGANI RIPRODUTTIVI – 3

Ll Cristo diede questo insegnamento interiore ai Suoi Discepoli nella parabola dell'albero di fico sterile, riportato nel ventunesimo capitolo di Matteo, al diciannovesimo versetto. Il fico è simbolo di fertilità feconda. Il frutto dell'albero ricorda nella forma l'utero, mentre le foglie rimandano all'organo riproduttivo maschile. Le parole del Maestro di condanna all'albero, "Nessun frutto cresca in te da ora in poi, per sempre", si riferiscono prima di tutto all'attuale modalità di riproduzione. L'uomo di oggi genera; la nuova razza imparerà a creare. Attualmente il processo di procreazione è soprattutto fisico; esso è destinato a diventare in modo predominante spirituale.

L'"osso sacro" è un osso a forma triangolare incuneato nella parte inferiore della schiena fra le ossa dell'anca. Esso è un altare simbolico nel tempio del corpo. In stretta vicinanza dorme il potere serpentino che, se risvegliato, diviene il grande Fuoco sacrificale per cui, man mano che ogni elemento grossolano viene raffinato, il suo

senso corrispondente è parimenti rarefatto e sensibilizzato. Questo Fuoco "conduce e innalza queste forze che nell'uomo mortale si trasciano verso il basso e sono opposte alle essenze divine e celesti". Troviamo qui l'analogia con gli olocausti biblici e gli altari di purificazione.

Quando il Fuoco mistico raggiunge la ghiandola pineale o Corona, le forze delle nature inferiore e superiore, l'essere umano e spirituale, si uniscono. La Grande Opera al Bianco è completa. In verità, "il Padre ed Io siamo Uno".

Se, anziché cercare gratificazione fisica quando è conscio del sorgere di impulsi della natura inferiore, lo zelante aspirante focalizza la propria immaginazione su qualsiasi cosa desidera creare – sia una poesia, un'invenzione, una pittura, una composizione musicale o qualche dimostrazione materiale quale una casa o un'impresa commerciale – troverà che viene servito un duplice scopo. La dimostrazione oggettiva sarà accelerata e il processo di rigenerazione all'interno del suo corpo verrà, nello stesso tempo, notevolmente stimolato.

La meditazione su soggetti elevati e sacri ha letteralmente il potere di trasformare le forze che impregnano i fluidi sessuali; poiché quei fluidi sono realmente vettori di energia eterica, il vero agente creatore. Indirizzando coscientemente correnti di amore puro dal cuore ai centri creatori del cervello, l'attività sessuale può essere trasformata in attività della mente e dello spirito, con una corrispondente nascita sul piano mentale e spirituale.

Ogni cellula del corpo è, o può diventare, soggetta al controllo assoluto della mente. È possibile innalzare il corpo sopra le forze della passione fisica e centrare il proprio intero essere nelle correnti dello spirito.

Il fiore di loto in tutta la sua purezza e amabilità, avendo le radici nel fango oscuro sul fondo dello stagno, inviando in su il suo gambo attraverso l'acqua e fiorendo sulla superficie all'aria aperta e alla luce del sole, è un simbolo stringente del mistero anatomico conosciuto biblicamente come il Mar Rosso – quel mare della natura inferiore le cui forze vitali lo Spirito innalza e trasmuta nel corpo-anima (fiore) di luminosa bellezza e fragranza.

I DODICI NERVI CRANICI E I SETTE VENTRICOLI - 1

Le dodici coppie di nervi cranici sono un fattore importante nel processo di rigenerazione. Questi nervi passano da sotto la superficie del cervello attraverso aperture nelle ossa del cranio, e distribuiscono le loro fibre soprattutto agli organi di senso. Questi nervi sono:

1. Olfattivo – nervi dell'odorato.
2. Ottico – nervi della vista.
3. Oculomotore – muove l'occhio.
4. Trocleare – uno dei muscoli di ciascun occhio.
5. Trigemino – i muscoli della faccia, della mascella inferiore e della lingua.
6. Abducente – i muscoli che girano i bulbi oculari verso l'esterno.
7. Facciale – invia fibre ai muscoli del viso.
8. Acustico – nervi dell'udito.
9. Glossofaringeo – laringe, lingua e faringe.
10. Vago o Pneumogastrico – laringe, polmoni, cuore, stomaco e fegato.
11. Accessorio o Spinale – termina nei muscoli del collo.
12. Ipoglosso – i muscoli della lingua.

Attualmente questi nervi concernono maggiormente il benessere fisico del corpo, ma con l'estendersi del lavoro dei sensi per mezzo dello sviluppo della chiaroveggenza, chiaro-udienza e relative facoltà psichiche, diventeranno veri vettori di luce, rendendo il corpo sensibile alle vibrazioni dei piani interiori ad un grado del tutto sconosciuto alla persona media del giorno d'oggi.

Non sarà mai ripetuto abbastanza che l'uomo è davvero un dio in divenire.

La spiritualizzazione di queste dodici paia di nervi cranici è descritta in Apocalisse 21, 22.

Di queste dodici paia di nervi, nessuno è più importante nel lavoro spirituale dello pneumogastrico. Esso è stato chiamato da coloro che sanno qualcosa del suo futuro sviluppo "il passaggio per il Respiro dello Spirito Santo". È la via reale fra Gerusalemme (cuore) e Betlemme (testa), per cui lo Spirito ritrae le forze dell'atomo-seme nel momento della transizione chiamata morte.

Come il cuore si risveglia spiritualmente, le sue potenti emanazioni saranno innalzate al cervello per mezzo del nervo pneumogastrico. Il cervello sarà allora un organo atto a contattare la verità spirituale direttamente; non sarà il limitato strumento che conosciamo oggi, con cui vediamo al massimo "come attraverso un vetro opaco". Il cervello dell'illuminato spiritualmente è la "camera superiore" drammatizzata biblicamente nella storia della sacra comunione dell'Ultima Cena. I dodici Discepoli sono rappresentati anatomicamente dalle dodici paia

di nervi cranici.

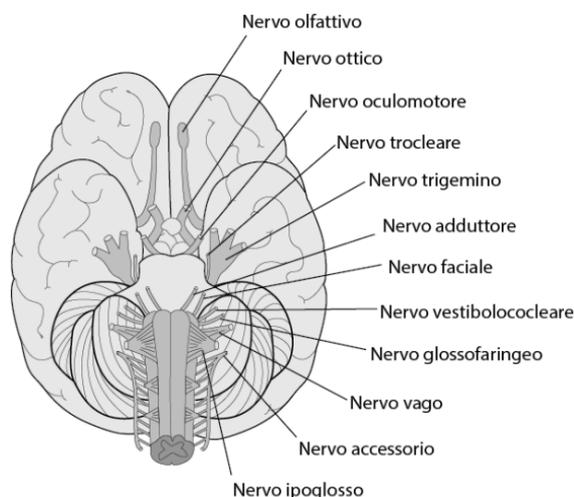
Sei paia di nervi cranici riguardano il cervello o cervello maschile, e sei il cervelletto o cervello femminile; allo stesso modo i Discepoli sono raggruppati in due classi, sei dei quali rispondono al mascolino o raggio occulto, e sei al raggio femmenino o mistico.

Nel descrivere l'illuminazione del cervello, Paracelso scrive: "Nella parte cerebrale del cranio vi è una sostanza nervosa misteriosa come una nuvola in materializzazione. Questa sostanza-nuvola nel cervello è il centro del cervello eterico, ed è influenzata dal firmamento da una parte, e dal miasma della terra dall'altra parte".

Vi sono sette cavità principali o ventricoli nel cervello, concernenti principalmente il vero sviluppo spirituale. Anche i Discepoli erano divisi in gruppi di cinque e sette, i sette essendo i più profondamente occulti e altamente avanzati degli Immortali Dodici.

Le sette cavità cerebrali sono state talvolta chiamate le sette corde della lira di Apollo, e anche le Sette Grandi Armonie. Altrove le designiamo come l'Arpa di David. Esse sono piene di una essenza eterea altamente sensibile agli impulsi spirituali. In esse possono essere catturati i ricordi del cuore.

Questi sette ventricoli portano la stessa relazione col sistema cerebro-spinale di quello che i sette centri fiore portano col sistema simpatico. Rappresentano lo sviluppo supremo del sistema a cui appartengono. ☒





Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociari
Le 20 Conferenze fondamentali

IVa Conferenza

IL SONNO, I SOGNI, LA TRANCE, L'IPNOTISMO, LA MEDIANITÀ E LA PAZZIA – 3

Il Sonno e la Trance naturale



Nonostante tutti i suoi sforzi, il corpo vitale lentamente perde terreno con il procedere del giorno, i veleni dei tessuti in decomposizione si accumulano ostacolando il flusso del fluido vitale ed il suo movimento diviene sempre più pigro. In conseguenza di ciò il corpo visibile mostra segni di esaurimento. Alla fine il corpo vitale si accascia, per così dire, il fluido vitale cessa di correre lungo i nervi in quantità sufficiente per mantenere l'equilibrio del corpo denso, e ciò lo rende incosciente e quindi incapace di essere usato dallo spirito. Questo è il sonno.

È opinione di molta gente che il sonno sia uno stato passivo e negativo. Nulla di più errato. Se così fosse, il corpo sarebbe al risveglio tanto stanco quanto lo era all'addormentarsi o, piuttosto, non si sveglierebbe mai. È stata la sua incapacità a ricevere il fluido vitale (incapacità prodotta dall'essere esso ingombro dai veleni del dissolvimento) che l'ha fatto addormentare, e se il solo effetto di quello stato fosse la cessazione del consumo di energia, le condizioni rimarrebbero allo *status quo* ed il corpo seguirebbe a dormire. Talvolta una simile condizione si verifica e

può durare forse settimane o mesi. Si dice allora che il dormiente è in *trance*.

Onde mantenere tale stato per un certo periodo di tempo senza che ne risulti la morte, le funzioni del corpo vitale non devono essere interamente sospese, ma soltanto molto ridotte.

Qual è dunque la cosa che fa del sonno uno stato di ristoro? Nella parola stessa *riсторо* è compresa un'attività. Se un edificio deve essere *restaurato*, bisogna che gli inquilini se ne vadano e che la distruzione, l'uso e la rovina cessino. Ma non basta. Bisogna far venire gli operai onde riparare al guasto che impedisce l'uso dell'edificio. Soltanto quando il lavoro è stato fatto, il restauro sarà completo e l'edificio pronto ad essere rioccupato dagli inquilini.

Lo stesso avviene per il tempio dell'Ego, - il corpo denso - quando si è esaurito. È allora necessario che l'Ego, la mente e il corpo del desiderio se ne vadano, lasciando pieni poteri al corpo vitale acciocché esso possa ristabilire il tono del corpo denso; e così, quando il corpo denso si addormenta, avviene una separazione. l'Ego e la mente, avviluppati nel corpo del desiderio, abbandonano il corpo vitale e il corpo denso (questi ultimi restando sul letto) mentre i veicoli più alti aleggiano

al di sopra e vicino al corpo che dorme.

Comincia ora il processo di restauro. In un contrasto nel mondo fisico il danno non è mai tutto da una parte: anche il vincitore riporta sempre delle ferite. Più aspra è la lotta e più le forze dei combattenti si bilanciano, più numerose sono le ferite da ambo le parti. Così, quando il corpo vitale e il corpo del desiderio sono impegnati nel conflitto, il corpo del desiderio invariabilmente vince, e tuttavia la sua vittoria è sempre una disfatta, perché esso è allora costretto ad abbandonare il premio - il corpo denso - nelle mani del vinto corpo vitale e a ritirarsi per restaurare la sua stessa sconvolta armonia.

Ritirandosi dal corpo dormente, esso entra in quel mare di forze e di armonia che si chiama il *Mondo del Desiderio*. Qui esso rivive le scene della giornata, ma in ordine inverso, dagli effetti alle cause, risolvendo le difficoltà della giornata, formando veri quadri da sostituire alle errate impressioni dovute alle limitazioni della vita nel corpo denso, e siccome le armonie del Mondo del Desiderio lo pervadono e la saggezza e la verità sostituiscono l'errore, esso riacquista il suo ritmo e il suo tono. Il tempo a ciò necessario varia a seconda di

quanto illusoria, impulsiva e strenua fu la vita della giornata Allora, e solo allora, comincia il lavoro di reintegrazione dei veicoli lasciati sul letto, ed il risanato corpo del desiderio incomincia

a far rivivere il corpo vitale, infondendovi una ritmica energia che, a sua volta, incomincia a lavorare sul corpo denso eliminando i prodotti del dissolvimento principalmente mediante il siste-

ma del simpatico, col risultato che il corpo del desiderio, la mente e l'Ego rientrano al mattino producendo il risveglio.

I Sogni

Tuttavia accade qualche volta che noi ci assorbiamo ed interessiamo tanto negli affari della nostra esistenza terrena, che anche dopo che il corpo vitale si è prostrato rendendo il corpo denso inconscio, noi non possiamo deciderci a lasciarlo per far cominciare il lavoro di reintegrazione. Il corpo del desiderio si avvingherà allora con tutta la sua forza a quello vitale e sarà forse solo a metà trascinato fuori dall'Ego, cominciando a rivedere gli eventi della giornata in quella posizione. Evidentemente questa è una condizione anormale. Il giusto legame fra i diversi veicoli è rotto in primo luogo dall'accasciarsi del corpo vitale, ma viene maggiormente sconvolto dalla relativa insolita posizione dei più alti veicoli, che sconnette parzialmente i centri sensori del primo da quelli del secondo. Il risultato inevitabile è rappresentato da quei sogni confusi in cui i suoi e gli aspetti del mondo del desiderio sono mescolati con gli eventi della vita quotidiana nella maniera più grottesca e inverosimile.

A volte, allorché qualcosa nella vita giornaliera ha particolarmente agitato il corpo del desiderio, accade che quando esso ha perduto contatto coi veicoli inferiori ed è impegnato nel lavoro di

reintegrazione mediante la summenzionata revisione, se una questione difficile si presenta ed il corpo del desiderio ne vede la soluzione, subito esso si riprecipita nel corpo denso per imprimere le idee sul cervello, provocando in tal modo lo svegliarsi del corpo denso con un sussulto. Tuttavia, soltanto in un minimo di casi il corpo del desiderio perviene a trasferirvi la soluzione che appariva così chiara nel mondo del desiderio. Anche se riesce ad imprimere la soluzione sul cervello in quel dato momento, questa viene generalmente dimenticata al mattino. La conoscenza di questo fatto ha indotto molte persone a tenere vicino al letto carta, matita ed un lume; spesso esse sono state ricompensate trovando al mattino la soluzione dei loro problemi senza ricordare affatto di averle scritte. È una buona idea da seguire.

Non tutti i sogni tuttavia sono confusi; quelli per esempio che danno soluzioni razionali ai pro-

blemi della vita e profeticamente avvertono di guai imminenti, spesso ci permettono di evitare o impedire disastri. Tali sogni hanno generalmente luogo prima del risveglio e soltanto quando, prima del risveglio, vi è stata completa separazione dei veicoli; soltanto allora un sogno può essere coerente. In tal caso accade semplicemente che la conoscenza dell'imminente disastro visto dall'Ego nel mondo del desiderio, è felicemente trasmessa al cervello. Aiuta molto a promuovere tali impressioni il tener fisso il pensiero, al momento di addormentarsi, sull'ingiunzione o comando: *"voglio sapere circa questo o quello, e me lo ricorderò al mattino"*. Se questo è l'ultimo pensiero nell'addormentarsi, esso porterà il ricordo della soluzione trovata.

Dare degli esempi per provare il valore dei sogni, sarebbe una perdita di tempo. La stampa quotidiana è piena di esempi di salvezze provvidenziali attribuite a sogni ammonitori. Le memorie della Società per le Ricerche Psichiche, ne danno voluminose testimonianze e chiunque cerchi delle prove non avrà difficoltà a trovarne.





LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→XLI←<>

PARTE III
STUDIO COMPARATIVO
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

SCHEMA DEL SENTIERO
SIMBOLIZZATO NELLE LETTERE EBRAICHE DEL SALMO 119
E NEI TAROCCHI

----<>----

IL PRIMO SETTENARIO, ALEPH-ZAIN
Salmo 117 (119), Versi 1 – 56 (*sèguito*)

Arcano VII

† ZAIN – Z = 7. Versi 49-56 (*sèguito*)

Il baldacchino stellato sopra il carro e l'auriga è sostenuto da quattro colonne, che sono i Quattro Elementi. Questo indica il potere dell'Iniziato di passare indenne attraverso Terra, Aria, Acqua e Fuoco, e di entrare a volon-

tà nel cuore stesso del pianeta quando dà se stesso in servizio a tutte le creature viventi di Dio. Sulla parte anteriore del carro vi è uno dei simboli più significativi appartenenti all'antico Egitto: una sfera alata, il cui profondo

significato rinvia all'Uomo dell'Era dell'Acquario che investigherà le meraviglie dello spazio inesplorato e diverrà, letteralmente, vagabondo fra le stelle più lontane.

Meditazione per Zain

Siamo giunti alla fine del primo settenario. L'ideale dell'uomo "fatto a immagine e somiglianza di Dio" fu dato per mezzo della prima carta dei Tarocchi, il Mago, e la prima lettera ebraica, Aleph, mentre nella settima carta, il Carro, e nella settima lettera ebraica, Zain, troviamo l'umanità vittoriosa nella quale questo ideale è divenuto realtà, o, in termini familiari, i pionieri della Nuova Era dell'Acquario, sono prossimi alla sua aurora.

"Il numero Sette è il giorno di festa di tutta la terra, il compleanno del mondo. Non so se qualcuno sarà in grado di celebrare il numero Sette in maniera adeguata". (*La Dottrina Segreta*)

La preghiera della lettera ebraica Zain risuona nella medesima nota-chiave spirituale del numero sette: "Sono canti per me i tuoi precetti, nella terra del mio pellegrinaggio. Ricordo il tuo nome lungo la notte e osservo la tua legge, Signore. Tutto questo mi accade perché ho custodito i tuoi precetti".

Zain rappresenta il potere conseguito attraverso il controllo dei quattro elementi, Fuoco, Aria, Acqua e Terra. Lo sviluppo del quadruplicato potere dentro di sé dà al discepolo il controllo sopra tutti i processi importanti della terra, ed egli diventa conosciuto come un operatore di miracoli. La lettera Zain significa, nei fatti e nella verità, Colui che è Vittorioso.

Zain insegna la lezione della purezza nell'amore altruistico. Il Settimo Comandamento recita: "Non commetterai adulterio". La contaminazione delle potenzialità d'amore del corpo, dell'anima e della mente sono un peccato non solo contro lo Spirito Santo di Dio, ma contro quello spirito santo che noi chiamiamo lo spirito dell'uomo, o il vero Spirito Vergine che è l'uomo a immagine di Dio.

IL SECONDO SETTENARIO, CHET-NUN
Salmo 117 (119), Versi 57 – 112

Arcano VIII

∏ CHET o HET - CH, H = 8. Versi 57 – 64

*La mia sorte, ho detto, Signore, è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato, fammi grazia secondo la tua promessa.
Ho scrutato le mie vie, ho rivolto i miei passi secondo i tuoi comandamenti.
Sono pronto e non voglio tardare e custodire i tuoi decreti.
I lacci degli empi mi hanno avvinto, ma non ho dimenticato la tua legge.
Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode per i tuoi giusti decreti.
Sono amico di coloro che ti sono fedeli e osservano i tuoi precetti.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra; insegnami il tuo volere.*

Chet o Het, come He, somiglia alla lettera inglese H. La sua pronuncia è mostrata da una H con un puntino al di sotto di essa. Chet o Het si può paragonare al tedesco “ch”, come in “doch”, piuttosto che a H o K. “Zachariel” (l’Arcangelo di Giove) può essere pronunciato anche Zahariel.

Chet o Het, come nell’alfabeto latino, occupa l’ottava posizione. La lettera H è importante nella storia di Abramo e Sara, che adottarono la lettera H nei loro nomi quando entrarono in Cananea, Abramo divenendo Abraham, e Sara diventando Sarah. Abraham comprò il Campo di Macpelà dai Figli di Het (Hittiti), come luogo di sepoltura per Sarah e per se stesso e per i loro discendenti. Da allora Macpelà fu sacro alla memoria di Sarah e Abraham, e si credeva che le anime dei fedeli ritornassero e passassero attraverso la Grotta “in seno ad Abraham”, o in Paradiso e nel mondo sotterraneo. L’ottavo segno dello zodiaco è lo Scorpione, e l’ottava casa della ruota oroscopica è detta la Casa della Morte.

Otto è il numero dell’eterno divenire, la catena infinita della vi-

ta, le correnti lemniscate della forza vitale spirituale rappresentate nel quadrato doppio o cubo doppio, dell’evoluzione sotto le leggi di natura. La Grotta era nel campo appartenente ai Figli di Het. Il campo rappresenta il lavoro di piantare, seminare e raccogliere, e quindi anche i cicli di rinnovo, della morte e rinascita dello spirito umano.

L’Ottava carta dei Tarocchi, detta della Giustizia, mostra una figura femminile seduta su un trono. Tre gradini conducono al trono; essi rappresentano i tre mondi nei quali procede attualmente l’evoluzione umana. La sua Legge governa tutta la vita dei tre mondi, sia durante l’incarnazione fisica che dopo la morte, fra le incarnazioni. Sulla testa essa porta una corona di ferro. Gli occhi sono bendati, indicando che la Legge Divina è imparziale e impersonale. In una mano tiene una spada alzata, l’arma di retribuzione, nell’altra una bilancia, tramite la quale la giustizia viene somministrata accuratamente. Questo Tarocco indica le Leggi Gemelle di Rinascita e Conseguenza.

È solo nella comprensione delle Leggi Gemelle che si può trovare una risposta ragionevole a tutte le

iniquità e apparenti ingiustizie che vediamo attorno a noi; le cose buone della vita appannaggio di uno che apparentemente non fece nulla per meritarsele, mentre un altro che con tutta evidenza è nobile e meritevole del meglio passa il tempo di una vita intera nell’infruttuosa ricerca delle cose buone, che sembrano sempre ignorarlo. Ma, come dice San Paolo: “La nostra conoscenza è imperfetta, ma quando verrà ciò che è perfetto (cioè una piena comprensione della verità), quello che è imperfetto sparirà. Perché ora vediamo come in uno specchio, confusamente; ma allora vedremo direttamente”.

Nel Libro dei Morti viene riferito che il grande dio Toth incontra ogni persona appena deceduta. Il cuore di questa persona è posto su un piatto di una bilancia, una piuma sull’altro. Se il cuore pesa più della piuma il deceduto dovrà passare qualche tempo in purgatorio prima che gli sia permesso di entrare in Paradiso.

Il leone che riposa ai piedi della figura della Giustizia rappresenta il potere spirituale che fa rispettare la Legge.



STORIA DEI ROSACROCE - 10

Ger Westenberg



RICERCHE STORICHE (sèguito)



J. W. von Goethe, 1749-1832.



Il Conte di Saint Germain, ??-1784.

Alle pagine 145 e 249 [edizione Inglese, N.d.T.] della *Cosmogonia dei Rosacroce*, Max Heindel riferisce di Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832) come ad un iniziato. Il suo collegamento con l'Ordine Rosacroce si esprime particolarmente nel poema *I Segreti, un frammento*, che fu scritto nel 1784/85 e pubblicato nel 1816. Il lungo poema contiene ufficialmente 44 versi, ciascuno di otto righe, ma effettivamente ha due, probabilmente

tre, strofe in più. Racconta la storia di un candidato all'iniziazione, chiamato Marcus. Goethe stesso riassunse il poema nel 1816 come segue: "Un giovane chierico regolare, perduto in un'area montagnosa, trovò infine una incantevole valle, e un bell'edificio che poteva essere considerato la residenza di devoti uomini misteriosi. Vi trova dodici cavalieri, che dopo una vita burrascosa, nella quale difficoltà, sofferenze e pericoli si erano succeduti uno all'altro, hanno alla fine preso su di sé il dovere di vivere lì e servire segretamente

Dio. Un tredicesimo, che essi considerano come loro capo, è sul punto di partire: per dove rimane celato. Nei giorni passati però aveva iniziato a raccontare la storia della sua vita, della quale il chierico regolare nuovo arrivato conferisce una breve allusione con una buona e calda accoglienza. Una misteriosa apparizione notturna di giovani festanti, che correndo illuminano il giardino con delle torce, si fa vicina. Nella nona strofa di questo poema, il Fratello Marcus, davanti alla porta, guarda in alto all'Emblema Rosacroce e dice:

Er fühlet neu, was dort für Heil entsprungen,
Den Glauben fühlt er einer halben Welt;
Doch von ganz neuem Sinn wird er durchdrungen,
Wie sich das Bild ihm hier vor Augen stellt:
Es steht das Kreuz mit Rosen dicht umschlungen.
Wer hat dem Kreuze Rosen zugestellt?
Es schwillt der Kranz, um recht von allen Seiten
Das schrofte Holz mit Weichheit zu begleiten.

Egli sente ancora il bene che ne scaturì,
La cui fede si sentì e si diffuse in mezzo mondo;
Ma di un nuovo senso è ora permeata,
Come l'immagine davanti ai suoi occhi mostra:
Lì è la croce stretta dalle rose.
Chi aggiunse le rose alla croce?
Si gonfia la ghirlanda, per il bene di chiunque vede.
Il rozzo legno di morbidezza infonde.

Heindel chiama il Conte di Saint-Germain - che nel 18° secolo mantenne relazioni diplomatiche della Corte Francese con l'obiettivo di prevenire la Rivoluzione Francese (1789-1794) – una incarnazione di Christian Rosencreutz. La prima evidenza della sua presenza all'Aia è una lettera che lui da lì inviò il 22 Novembre al medico britannico Hans Sloane (1660-1753). Si trova nel British Museum, ma un facsimile è contenuto nel libro di Cooper Oakley. Di lui si dice, “M. de St. Germain non mangiava carne, non beveva vino, e viveva con un regime stretto.” Ancora, “Sembra avere sui

cinquant'anni, non è né grasso né magro, ha un bel volto da intellettuale, si veste molto semplicemente, ma con gusto; porta i diamanti più fini sul cofanetto del tabacco, sugli orologi e sulle fibbie.” Molti aneddoti circondano la sua figura leggendaria. Il registro ecclesiastico della città di Eckernförde nella Germania del Nord riporta quanto segue: “Deceduto il 27 Febbraio, sepolto il 2 Marzo 1784 il cosiddetto Comte de St. Germain e Weldone, ... una tomba nella Nicolai Church

qui nel luogo di sepoltura sub N.1, 30 anni di decadimento 10 Reichsthaler, e per l'apertura della stessa 2 Reichsthaler, in tutto 12 Reichsthaler.”

All'inizio del ventesimo secolo, l'Ordine della Rosa Croce cercò nuovamente un candidato per diffondere i propri Insegnamenti al pubblico allo scopo di arrestare il materialismo. A questo fine fu scelto, dopo che ebbe superato la prova, il danese Carl Louis Fredrik Grasshoff, che si diede lo pseudonimo di Max Heindel.

☒





Con-siderando

Il Cielo del mese, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI MARZO 2024	
10/03	LUNA NUOVA – alle 10:02 ora italiana., a 20°17 dei ♃. La Luna Nuova di questo mese è in sestile con Giove e Urano, ed è in congiunzione con Nettuno
10/03	Mercurio entra in ♃
12/03	Venere entra in ♃
Dal 16 al 31/03	Giove è in congiunzione con Urano
20/03	Il Sole entra nel Segno dell'♈ (S.T. 23°54'03"), con la Luna in ♋. EQUINOZIO DI PRIMAVERA
25/03	LUNA PIENA – alle 08:01 ora italiana, a 05°07' della ♋. Questa Luna Piena è anche eclisse penumbrale di Luna
Per tutto il mese	Giove è in sestile con Saturno



I SEGNI DEL MESE

♊PESCI	
20 febbraio	20 marzo
Acqua	Comune
Reggente: Giove e Nettuno	
Motto: "Io credo"	
"Dio credè l'uomo a Sua immagine" (Gen. 1:27)	
BASE: Sensibilità, Misticismo, Destino	
POSITIVO: Intuizione, Ispirazione, Compassione, Rinuncia	NEGATIVO: Clandestinità, Negatività psichica, Introversione, Sfiducia

♈ARIETE	
20 marzo	21 aprile
Fuoco	Cardinale
Reggente: Marte	
Motto: "Io sono"	
"Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Ap. 21:5)	
BASE: Autostima, Iniziativa, Pionierismo	
POSITIVO: Ambizione, Coraggio, Intraprendenza	NEGATIVO: Ostinazione, Collera, Scontrosità, Prepotenza

Ariete è governato da Marte, il pianeta dell'energia dinamica, ed è anche il segno dell'esaltazione del Sole, il donatore di vita, quindi è una vera fonte di vita e di vitalità. Questa grande forza vitale trova pure la sua espressione nei figli dell'Ariete: essi traboccano di vita ed energia al punto che è spesso molto difficile fermarli entro i limiti della sicurezza e del buonsenso. Sono autoritari ed aggressivi, sempre a capo di un qualche movimento, turbolenti e radicali in ogni loro pensiero, idea e azione. Il loro spirito di avventura può sfiorare la temerarietà.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel



L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Pesci - ♋ nell'anno 2024
Domificazione in Italia - Redatta il 18 Febbraio 2024

L'entrata del Sole nel segno dei Pesci, nella mappa astrologica calcolata per la nostra latitudine, vede il segno del Capricorno all'Ascendente con un "encadrement" nella Prima Casa composto da Plutone, Venere e Marte. Venere si colloca così in congiunzione a Plutone e a Marte là dove Plutone (il potere) spinge Venere (portatore di armonia) verso Marte, pianeta che invece rappresenta sì l'azione, ma l'aggressività portata anche ad eccessi. Infatti la troppa sicurezza di aver preso la giusta strada, non permette di guardare con occhi critici la situazione che vede focolai di guerra in più scenari mondiali e che potrebbero alla lunga diventare una miccia pronta a coinvolgere più paesi. Da considerare inoltre che la IX Casa ha la cuspide nel segno della Bilancia, segno che è governato da Venere che, come detto sopra, va nelle braccia proprio di Marte!

Ma passiamo ad analizzare i luminari e gli altri pianeti per verificare il rafforzamento, o meno, dell'encadrement nella Prima Casa e partiamo dal Sole, luminare che nel mese astrologico in esame, è quello che più di altri indica il percorso del periodo. Il Sole in Pesci si presenta anch'esso nella Prima Casa astrologica. Settore questo che enfatizza un bisogno di

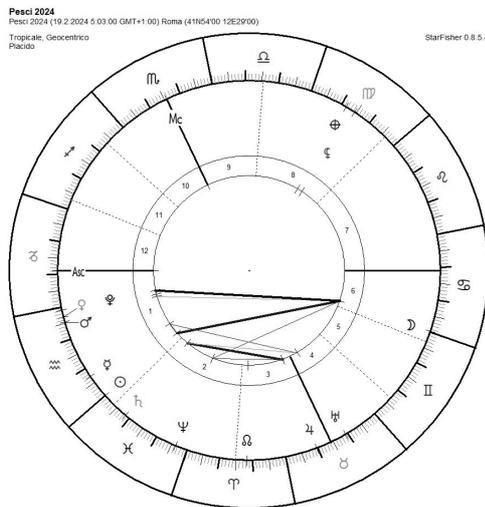
riconoscimento non solo a livello nazionale, ma soprattutto nei teatri internazionali e, considerando l'encadrement più sopra ampiamente descritto, potrebbe a sua volta far prendere decisioni più per trovare considerazioni e apprezzamenti dall'Unione Europea e dai paesi ad essa collegati, che per valutazioni di interesse prettamente nazionale. Il Sole peraltro è in buon aspetto con la Luna che, dalla VI Casa e dal segno del Cancro indica relazioni di vero e proprio obbligo (VI Casa). Casa che vede alla sua cuspide il segno dei Gemelli e quindi Mercurio che, presentandosi senza aspetti significativi, risente forse di una sudditanza, là dove si cerca di rassicurare coloro che detengono i fili del potere. D'altro canto Saturno, che rappresenta le limitazioni, continua la sua marcia nel segno dei Pesci e nella Seconda Casa indicando che i nostri governanti cercano di agire con cautela e forse con pau-

ra di prendere posizioni e decisioni autonome, soprattutto per non creare problematiche economiche (II Casa) che già non godono, nel nostro Paese, di buona salute.

In tutto questo contesto Urano continua a suggerire più autonomia nazionale (Urano in Casa IV) mentre il trigono con l'Ascendente ancora una volta, consiglierebbe di avere più coraggio visto l'appoggio del segno del Capricorno all'Ascendente. Purtroppo la quadratura tra la Luna e Nettuno non favorisce la necessaria lucidità per proporre diverse vie rispetto alle strade imboccate negli ultimi anni, che hanno visto i nostri governi andare al traino di paesi terzi senza riuscire ad avere una voce che parli di trattati diversi da quelli delle armi.

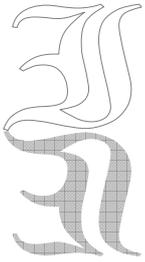
Ecco, auguriamoci che coloro che dirigono il nostro Paese riescano a proporre soluzioni che portino l'umanità a riappropriarsi della pace, perché l'Europa Unita alla sua nascita aveva questo obiettivo: **MAI PIU' GUERRE** proprio perché i popoli europei erano appena usciti da una devastante.

Ecco, riprendiamoci il vero senso della parola pace, mettendola in pratica nelle nostre vite, perché, a cascata, la favoriscano compiutamente: il famoso sassolino nello stagno sembra influente all'inizio, ma l'onda che genera un poco per volta ne coprirà tutta la superficie, fino a raggiungere la riva.



INFANZIA - 1

di Elman Bacher



INFANZIA significa semplicemente “essere in uno stato di involuzione” – in tutte le ottave di esperienza o di sviluppo.

Non vi è nulla di poetico, ma vi è una grande dose di verità nella frase che “il bambino è il padre dell’uomo”. L’uomo è il risultato di tutti quei processi di involuzione che emanano, in sequenza, dal momento del concepimento alla pienezza della maturità incarnata. Tutte le involuzioni sono, naturalmente, fasi dell’unica direzione vitale: l’evoluzione. Vi sono tempistiche per l’organizzazione e la focalizzazione delle facoltà; esse culminano nei “punti” in cui le facoltà possono essere coscientemente usate e dirette. “Direzione cosciente” è solo un altro modo di dire “Maturità”.

Prima di poter intraprendere un approccio tecnico per analizzare le mappe dei bambini, dobbiamo formarci una immagine di che cosa sono le nostre diverse “infanziae”; la struttura del Grande Mandala sarà usata per illustrare l’involuzione – e l’evoluzione – dell’essenza umana. La Legge di Corrispondenza sarà vista qui applicata nel modo seguente: dallo Spirito Vergine attraverso le incarnazioni per la liberazione dalla forma, corrisponde alla liberazione dal seme Vergine attraverso l’incarnazione fino al trapasso. Dalla verginità – o innocenza – ad ogni ottava della Vita – noi procediamo attraverso una successione di emanazioni, che chiamiamo “infanziae”, a maturità cicliche. Un esempio

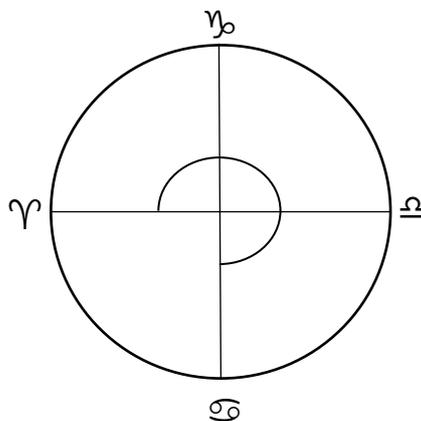
concreto nel processo educativo: gli studenti del primo giorno del giardino d’infanzia, quelli del primo grado, quelli del nono grado, e quelli del primo anno di collegio sono “spiriti vergini” in relazione alla fase nella quale stanno entrando; i “più vergini” sono, naturalmente, gli studenti del giardino d’infanzia – mancando totalmente di esperienza educativa in questa vita. Tutti questi sono “infanti” poiché sono ancora nel processo di venire istruiti. L’“infanzia di venire istruiti” cessa quando la persona mette in opera quello che ha imparato; all’ingresso di questa fase, egli entra nell’“infanzia” dell’esperienza lavorativa; come applica ciò che ha imparato, egli “emana verso” la sua maturità in quanto lavoratore.

Ricordiamo pertanto che “infanzia” è il processo fra punti relativi di maturità in qualsiasi – o in ogni – ottava dell’espressione vitale, come – si potrebbe aggiungere – lo sviluppo delle potenzialità è il processo fra relativi punti di felicità.

L’inizio della nostra incarnazione fu la tempistica che determinò la fine della nostra necessaria esperienza nei piani interni. Da quel punto, del tutto qualificati dai nostri requisiti karmici, iniziarono ad avvenire cose che servivano allo

scopo di trasferire la nostra coscienza dalla soggettività all’oggettività. Il seme, nucleo del nostro futuro veicolo, venne maturato all’interno del corpo materno; di nuovo, nell’esatta tempistica richiesta, quel seme ricevette l’effetto dell’impregnazione paterna e quella fase dell’incarnazione giunse al termine: ebbe inizio la fase oggettiva. Nuova infanzia.

Ora inizia l’involuzione nel complesso veicolo, chiamata periodo prenatale. Esso è la prima delle nostre “infanziae oggettive”. Per illustrarla, disegniamo un grande cerchio, aggiungiamo i diametri orizzontale e verticale; inseriamo i simboli dei segni cardinali come sono nel Gran Mandala: 4° Cancro, 7° Bilancia, 10° Capricorno, 1° Ariete. Da un punto sulla linea del Cancro, vicino al centro, disegniamo, attraverso punti comparabili, una linea verso l’alto attraverso Bilancia e Capricorno, poi in giù verso Ariete – tre quarti di un cerchio. Questa è “la linea del periodo di gestazione”: nove mesi di tempo simbolizzati da nove segnicase astrologici – tre quadranti. Questa è la raccolta e focalizzazione della coscienza generica nella matrice eterica e la sua condensazione fisica. Il termine di questa linea di gestazione (prenatale) di Ariete porta questa particolare “infanzia” a termine, grazie alla “maturità” della nascita. Ora il complesso veicolo è oggettivato come una espressione individualizzata dell’idea archetipica di “umanità”. Non si tratta di un “nuovo essere umano”, ma di “un essere umano che appare nuovamente”.



Trouarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi: se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le "Lettere agli Studenti" di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (dal libro "Stimato Amico"):

3 marzo 2024	10 marzo	17 marzo	24 marzo	31 marzo
Lettera 63	Lettera 17	Lettera 40	Lettera 31	Lettera 53

DATE DI GUARIGIONE – ore 18:30

Marzo 2024: martedì 5 lunedì 11 lunedì 18 lunedì 25

SERVIZI DI LUNA (per Probazionisti)

Luna Nuova: sabato 9 marzo Luna Piena: sabato 23 marzo

INIZIATIVA

(sèguito da pagina 3)

Dopo un caloroso applauso il nastro venne tagliato, il signor Lewis fece una scomoda discesa giù per uno scivolo, e il sindaco e il capo della polizia presero un'altalena ancora più scomoda, il tutto nel divertimento generale dei bambini che li circondavano.

Alla fine fu loro permesso di giocare, e grida e risate felici riempirono il terreno. Anche i genitori sembravano felici, e Sara fu particolarmente commossa osservando alcuni volti stanchi tra la folla aprirsi in sorrisi pieni di allegria.

"Non so come ringraziarvi", disse una madre avvicinandosi a Sara protendendo le mani. "I miei cinque figli sono sempre fra i piedi a casa, ma ho paura di mandarli a giocare per la strada. Ora possono venire qui, e so che saranno al sicuro".

"Anch'io vorrei ringraziarvi", disse un uomo. "Mi moglie è malata, ed ora potrà riposarsi di più se i bambini possono venire a giocare qui".

Quindi Paul raggiunse Sara e, appartandosi un po', sorrisero uno all'altra. Sembra che prendere le redini nelle nostre

mani abbia dato i suoi frutti", disse Paul.

"Ero un po' timorosa all'inizio", ammise Sara. "Ma quando ho visto quanta gente rispondeva e come le cose stavano andando, la paura mi abbandonò. Penso che se pianifichi attentamente, e poi prendi l'iniziativa e *fai* qualcosa, sei destinato ad avere successo".

☒

SALDO DI CASSA

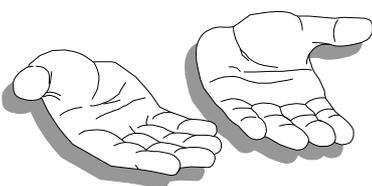
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 29 Febbraio 2024 il saldo liquido di Cassa è di € 340,01

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 c/o ZAMPIERI EDALDO
 Largo Molino 34 - 31020 Villorba TV

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociiani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociiana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociiani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociiana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociiani.org/iscrizione-e-corsi/>